

Roma, 13 dicembre 2005

COMUNICATO STAMPA

DOGANA DI GIOIA TAURO

NUOVE DONAZIONI DI MERCE SEQUESTRATA

Sono riprese le operazioni di donazione della merce contraffatta, sequestrata dalla Dogana di Gioia Tauro in collaborazione con la Guardia di Finanza.

Il Coordinatore dei Giudici delle Indagini Preliminari del Tribunale di Palmi, dott. Carlo Alberto Indellicati, sta definendo i dettagli delle linee direttive che dovranno essere seguite dai funzionari della Dogana per la nuova procedura di assegnazione a fini benefico-assistenziali.

I soggetti che potranno fare istanza di assegnazione sono esclusivamente gli **enti senza fini di lucro**, religiosi o meno, che svolgono attività di beneficenza ed assistenza a persone bisognose (ad esempio, saranno escluse le associazioni meramente sportive).

I quantitativi e la tipologia della merce saranno assegnati in base a quote corrispondenti al numero dei beneficiari indicati da ogni singolo ente assegnatario e comunque entro un limite che sarà indicato dal Giudice in ogni provvedimento autorizzatorio.

Le caratteristiche degli enti saranno verificate dal Giudice, così come saranno effettuati controlli durante l'attività di distribuzione della merce in beneficenza, per assicurare che i vincoli di destinazione siano rigidamente osservati.

I capi di abbigliamento contraffatti (scarpe, tute, magliette, camicie), alla presenza di rappresentanti degli organismi beneficiari, verranno resi inutilizzabili ai fini commerciali tramite la cancellazione del marchio che verrà effettuata all'interno dei locali della Dogana, prima della definitiva assegnazione.